

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE SCUOLE

NEWSLETTER UOC PROMOZIONE DELLA SALUTE – DICEMBRE 2020 NUMERO 1

SOMMARIO

Prende avvio dal mese di dicembre 2020 la diffusione di uno strumento di comunicazione online, la newsletter, rivolto ai dirigenti delle scuole bergamasche, con l'intento di promuovere e far conoscere la rete bergamasca delle scuole che promuovono salute, che fa parte della rete lombarda SPS. Con la newsletter, redatta dal Servizio di Promozione della Salute di ATS Bergamo, intendiamo stabilire e mantenere un contatto con le scuole sui temi di promozione della salute, comunicando aggiornamenti ed iniziative del territorio che possono interessare e coinvolgere le scuole, oltre a diffondere buone pratiche che le scuole realizzano e che possono essere condivise nella rete.

La rete SPS di Bergamo conta 50 scuole iscritte, la scuola capofila provinciale è l'IC "Aldo Moro" di Calcinate con il suo Dirigente Dr. Alessandro Mazzaferro. Le reti SPS provinciali fanno capo alla Scuola capofila regionale Istituto Superiore "Carlo dell'Acqua" di Legnano. Ogni ATS lombarda ha un referente della rete SPS che per Bergamo è il Servizio Promozione della Salute nella persona del Direttore Dr.ssa Giuliana Rocca.

Il Direttore UOC Promozione della Salute
Dr.ssa Giuliana Rocca

SOMMARIO

Scuola che Promuove Salute

a cura di
Dr.ssa Giuliana Rocca

Promozione della Salute e Prevenzione delle Dipendenze ai tempi del COVID

a cura di
Dr Emilio Maino

2

La scuola sicura Ovvero L'inserimento curricolare della Salute e Sicurezza

a cura di
Dr Sergio Piazzolla

3

Scuola che Promuove Salute

a cura di
Dr.ssa Giuliana Rocca
Direttore
UOC Promozione della Salute,
ATS Bergamo
giuliana.rocca@ats-bg.it

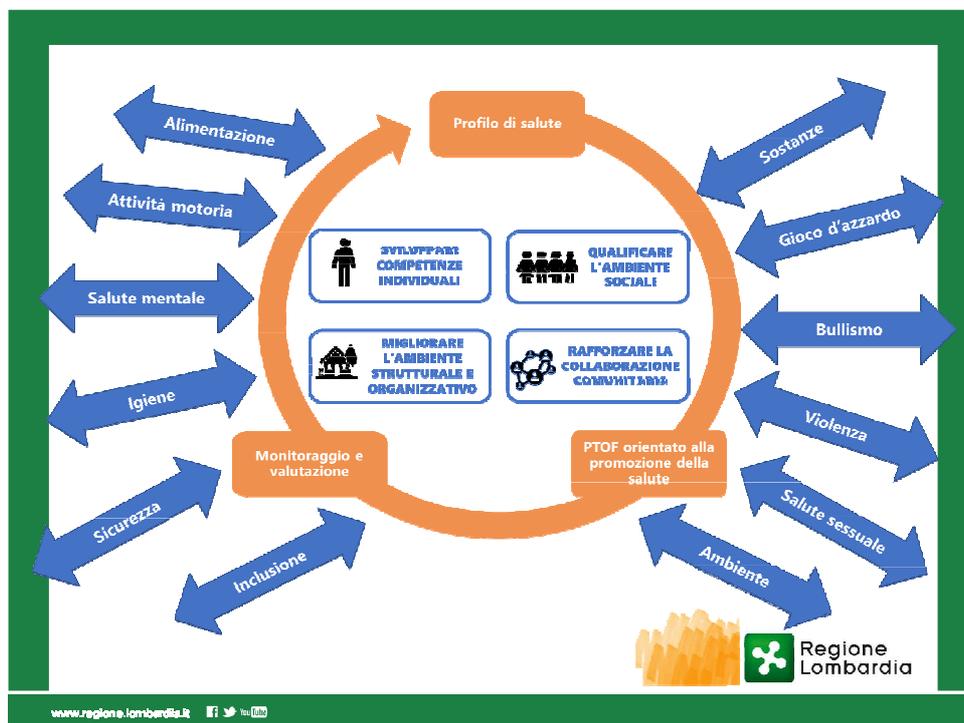
La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute - Lombardia" è costituita da Scuole che condividono e adottano il "Modello lombardo di Scuola che Promuove Salute", di cui all'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Lombardia sottoscritta il 14 luglio 2011, fondato sull'Approccio globale sviluppato con azioni orientate ai singoli e all'ambiente.

Le Scuole che aderiscono alla "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute" s'impegnano a operare sulla base delle indicazioni del **Modello delle Scuole che Promuovono Salute**, definito dalla Rete a partire dai riferimenti internazionali sul tema (Carta di Ottawa, Risoluzione di Vilnius, Dichiarazione di Odense, Risoluzione di Mosca). Il Modello s'ispira a **principi fondamentali** di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità.

La "Scuola lombarda che promuove salute":

- assume titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano nel proprio contesto
- interpreta in modo completo la propria mission formativa considerando la salute non come un contenuto tematico ma come un aspetto che influenza significativamente il successo formativo e che deve costituire un elemento caratterizzante del curricolo
- mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e del personale (docente e non docente).

In particolare:



- sostiene nell'ambito della determinazione territoriale dei curricoli l'inserimento delle tematiche relative alla salute e lo sviluppo delle correlate competenze;
- attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute";
- pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi;

- mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate;
- monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi;
- attiva il dialogo all' esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento.

Nel pianificare il proprio processo di miglioramento, la "Scuola lombarda che promuove salute" adotta un **approccio globale** che si articola in **4 ambiti** di intervento strategici:

- Sviluppare le competenze individuali
- Qualificare l'ambiente sociale
- Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- Rafforzare la collaborazione comunitaria

L'approccio scolastico globale, in cui vi è coerenza tra le politiche della scuola e le pratiche educative, favorisce il miglioramento dei risultati dell'apprendimento, aumenta il benessere emotivo e riduce i comportamenti a rischio per la salute.



Impegni delle scuole aderenti alla Rete SPS

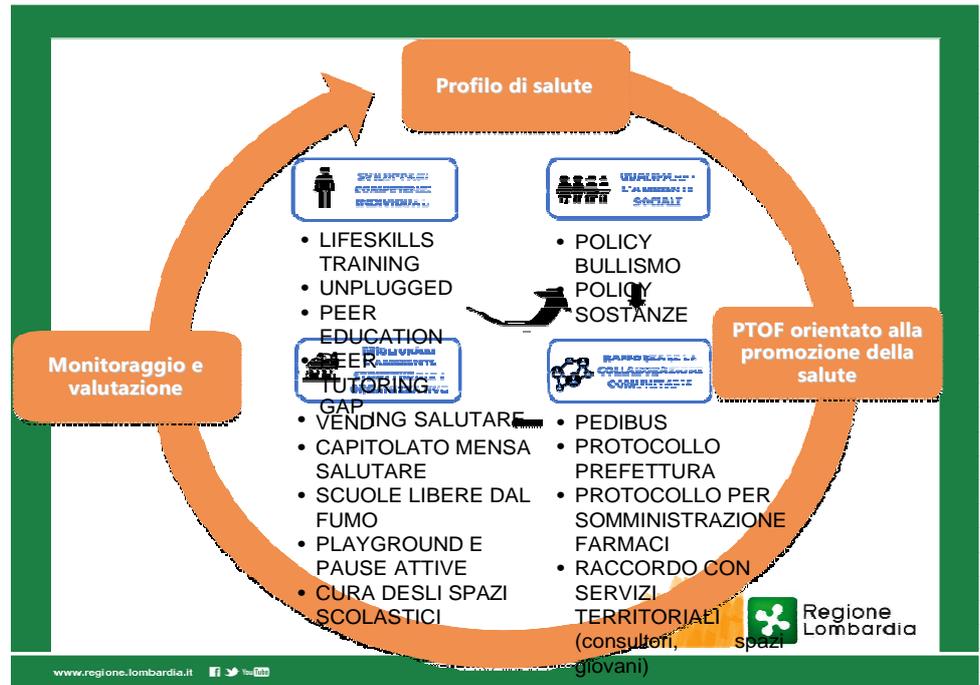
L'adesione alla Rete "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" (Rete SPS) **impegna** le scuole a:

- stipulare un PTOF orientato alla promozione della salute
- declinare il proprio "profilo di salute", individuando priorità d'azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l'utilizzo degli strumenti predisposti dalla Rete;
- realizzare annualmente almeno due azioni/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2 dell'Accordo di Rete, condivise dalla Rete sulla base della coerenza con criteri di Buona Pratica;
- documentare annualmente le azioni/attività intraprese in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2 dell'Accordo di Rete, utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

In ciascuna scuola aderente alla Rete deve essere definito un **gruppo di lavoro interno** la cui responsabilità è affidata al Dirigente Scolastico con i seguenti compiti:

- promuovere la conoscenza del Modello lombardo delle Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all'interno del corpo docenti,

presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;
 favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività;
 promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale;
 analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute;
 progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;
 tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni;
 raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;
 documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.



Per iscrizioni alla rete o informazioni: <https://www.scuolapromuovesalute.it>

Il Direttore UOC Promozione della Salute
 Dr. Giuliana Rocca

PROMOZIONE DELLA SALUTE e PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE ai tempi del COVID

a cura di
Dr Emilio Maino
Educatore Professionale
UOS Prevenzione delle
Dipendenze, ATS Bergamo
emilio.maino@ats-bg.it

In tempi di pandemia l'attenzione ai temi della salute e della promozione di comportamenti salutari assume ancora maggiore importanza rispetto agli anni passati. Anche nel contesto scolastico.

Recenti e significative ricerche, svolte durante il periodo pandemico, indicano un complessivo aumento dei disturbi comportamentali ed emotivi nei bambini, negli adolescenti e nelle famiglie (IRCCS Gaslini – giugno 2020), a cui si aggiunge un'aspettativa di innalzamento significativo delle disuguaglianze (WHO Europa – ottobre 2020).

In tale contesto è ancora più importante **sviluppare quelle abilità di vita degli studenti, che forniscono loro gli strumenti per affrontare le difficoltà della situazione attuale in modo resiliente**. Per questo motivo oltre a mantenere attivi i tradizionali programmi di life skills education (Life Skills Training Program, Unplugged, Giovani Spiriti) adattandoli alla didattica a distanza e alla situazione attuale, ATS ha attivato una serie di iniziative **volte a sostenere le scuole in questa fase delicata:**

1. messa a disposizione di alcuni **semplici strumenti, utilizzabili nell'immediato** dai docenti (selezione delle "Pillole LST" e delle schede "Quick UNPLUGGED") sulla gestione dell'ansia, della rabbia, delle difficoltà, sulla capacità di analizzare le informazioni, ...;
2. attivazione, a richiesta delle scuole o degli Uffici di Piano, di **incontri formativi** sull'utilizzo di questi strumenti;
3. laboratori per docenti sul rientro a scuola attivati a livello di ambito territoriale scolastico e ancora in corso;
4. webinar per docenti del 25 novembre sull'estensione LSTP..

Da sottolineare, nella programmazione, organizzazione e realizzazione di tali iniziative, lo stretto e sinergico legame con l'Ufficio Scolastico e con la Rete delle Scuole che Promuovono Salute.

I progetti scolastici (LST, Unplugged, Giovani Spiriti) e gli interventi relativi ai punti 1 e 2 sono ancora attivabili a richiesta e le prossime formazioni docenti saranno calendarizzate, in linea di massima, nei mesi di gennaio e febbraio 2021.

Segnaliamo che, dopo i primi due corsi LSTP per docenti realizzati a ottobre, si stanno rivedendo gli impianti formativi per adattarli alla **formazione e alla didattica a distanza**, mantenendo nel contempo un efficace livello di interattività e di proposta laboratoriale.

Va segnalato come, nonostante le grandi difficoltà, le scuole e gli insegnanti bergamaschi stiano rispondendo con grande sensibilità, attenzione e coraggio alle tematiche legate alla salute. Consapevoli che la centratura sullo sviluppo di abilità e competenze personali, di gruppo e sociali rappresentano una base portante sia per la costruzione di nuove generazioni autonome e in grado di far fronte alle sfide della vita, sia per affrontare le difficoltà del momento.

Ad oggi i dati delle adesioni sono i seguenti:

- Life Skills Training Program: (sc. secondaria di I°) 30 Istituti Comprensivi/Scuole Paritarie aderenti, con 200 insegnanti implicati nella fase formativa ed oltre 6.000 studenti coinvolti;
- Unplugged e Giovani Spiriti (sc. secondaria II° e CFP): 15 scuole aderenti, con circa 120 insegnanti ed oltre 4.000 studenti coinvolti;
- 107 scuole hanno richiesto le "pillole LST" e le schede "Quick Unplugged".

Il 25 novembre è stato realizzato, con la partecipazione di oltre 100 docenti

della scuola secondaria di primo grado, un seminario a distanza finalizzato alla presentazione del nuovo manuale docenti e quaderno studenti LSTP di primo livello, con le integrazioni relative all'estensione di nuove tematiche, su cui le scuole sono generalmente chiamate a intervenire: salute sessuale, bullismo e cyberbullismo, attività fisica e sana alimentazione. Con una forte sottolineatura dello stretto e sinergico rapporto fra abilità di vita e sviluppo delle competenze di apprendimento, obiettivo prioritario della scuola. La registrazione dell'incontro è fruibile al link You Tube <https://youtu.be/wUmfE9D0klQ>

**La scuola sicura
Ovvero
L'inserimento
curricolare della
Salute e Sicurezza**

a cura di

Dr Sergio Piazzolla
Dirigente Medico del Lavoro
UOC PSAL, ATS Bergamo
sergio.piazzolla@ats-bg.it

Il progetto "La Scuola Sicura" si rivolge alle scuole dell'istruzione secondaria di 2° grado, con lo scopo di offrire un percorso curricolare di acquisizione e certificazione delle competenze relative alla sicurezza e salute sul lavoro, che gli studenti possano spendere sia in esperienze di alternanza scuola-lavoro sia in una futura attività lavorativa. Alcune istituzioni e associazioni del territorio bergamasco hanno promosso la realizzazione di questo progetto affidandone la realizzazione e sperimentazione a tre Istituti Scolastici di Bergamo, e cioè: Liceo Scientifico Mascheroni, ISIS Natta (Tecnico), ISIS Pesenti (Professionale) con il coordinamento di ATS, INAIL e Ufficio Scolastico. Sulla piattaforma <https://www.lascuolasicurabergamo.it> sono pubblicati tutti i materiali didattici finora predisposti, a libera disposizione delle scuole secondarie di 2° grado che intendano a loro volta avvalersene, in toto o parzialmente, per formare alla salute e sicurezza sul lavoro i propri studenti. Questo percorso/insegnamento della cultura della sicurezza è pensato per essere **veicolato dagli stessi docenti, integrandolo ciascuno nella propria disciplina di insegnamento durante le ore curricolari di lezione**, utilizzando le Unità Formative specifiche (inserite in Moduli) per ciascuno dei 3 indirizzi considerati (Liceo, Istituto Tecnico ed Istituto Professionale) suddivise per classe e per materia o Area disciplinare, pubblicate sulla piattaforma a disposizione di tutte le scuole.

Il percorso prevede per le varie discipline scolastiche, le schede guida delle Unità Formative, i materiali/presentazioni da utilizzare direttamente in classe ed i test per la valutazione dell'apprendimento. In ciascuna scheda di Unità Formativa sono riportati gli argomenti, gli strumenti utilizzabili e le indicazioni metodologiche per agevolare il lavoro in classe del docente con gli studenti. Le schede sono già state sperimentate in classe da parte dei docenti delle 3 scuole partecipanti. Altro materiale verrà predisposto e pubblicato nei prossimi mesi.